SABATO 31/10/2026	18.30	**San Bartolomeo**
DOMENICA 1/11/2026 **TUTTI** **I** **SANTI**	**9.00** **10.30** **15.00**	**Pero** Baccini Gisulfo/Mestriner Pietro e Maria/ Zanette Jole e Olindo/ Favaro Luciana, Buosi Luigi, Girotto Mario e Massimo/ Moro Giovanni e Giovanna,Pio Loco Anna/Def.ti Boiago e Colomberotto, Zecchinon Costantina/ Zabotto Massimo/Neso Giosuè/ Perinotto Elena e De Biagi Aurelio/ Gobbo Luigia/ Vacilotto Pietro e Renzo/ Grespan Gildo, Rita, Mauro/Def.ti Scotta e Piovesan **San Bartolomeo** **Celebrazione della Parola nei cimiteri**
LUNEDI 2/11/2026	9.45 10.00	**In cimitero BREDA** **In cimitero SAN BARTOLOMEO**
MARTEDI 3/11/2026	15.00	**San Bartolomeo** **Funerali di Menegaldo Assunta**
MERCOLEDI 4/11/26 **S. CARLO**	18.30	**Pero** Bortoluzzi Amelia/ De Biasi Diego Pierina
GIOVEDI 5/11/2026	8.30	**San Bartolomeo**
VENERDI 6/11/2026	18.30	**Pero**
SABATO 7/11/2026	18.30	**San Bartolomeo**
DOMENICA 8/11/2026 **XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**	**9.00** **10.30**	**Pero** Romanello Aldo/ Bortoluzzi Valentino e Venerio, Pinese Anna/ Pio Loco Boscariol Dina/ Negro Vittorio/ Campagnol Angelo e Giuseppina/ Tuon Alvise e Milena; Vido Luigi e Elena/ Rivaletto Adriano e famiglia/ Cruzzolin Angelo e Teresa, Lessio Pietro e Albina **San Bartolomeo**

Parrocchia di Pero
Parrocchia di San Bartolomeo

1 NOVEMBRE 2026

TUTTI I SANTI

Quel Dio che ha scelto come beati gli ultimi

Beato l'uomo, prima parola del primo salmo. Cui fa eco la prima parola del primo discorso di Gesù, sulla montagna: Beati i poveri. Cosa significa beato, questo termine un po' desueto e scolorito? La mente corre subito a sinonimi quali: felice, contento, fortunato. Ma il termine non può essere compresso solo nel mondo delle emozioni, impoverito a uno stato d'animo aleatorio. Indica invece uno stato di vita, consolida la certezza più umana che abbiamo e che tutti ci compone in unità: l'aspirazione alla gioia, all'amore, alla vita. Beati, ed è come dire: in piedi, in cammino, avanti, voi poveri (A. Chouraqui), Dio cammina con voi; su, a schiena dritta, non arrendetevi, voi non violenti, siete il futuro della terra; coraggio, alzati e getta via il mantello del lutto, tu che piangi; non lasciarti cadere le braccia, tu che produci amore. Profondità alla quale non arriverò mai, Vangelo che continua a stupirmi e a sfuggirmi, eppure da salvare a tutti i costi; nostalgia prepotente di un mondo fatto di pace e sincerità, di giustizia e cuori puri, un tutt'altro modo di essere vivi. Le beatitudini non sono un precetto in più o un nuovo comandamento, ma la bella notizia che Dio regala gioia a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno, il Padre si farà carico della sua felicità. Vostro è il regno: il Regno è dei poveri perché il Re si è fatto povero. La terra è dei miti perché il potente si è fatto mite e umile. A questa terra, imbevuta di sangue (il sangue di tuo fratello grida a me dal suolo), pianeta di tombe, chi regala futuro? Chi è più armato, più forte, più spietato? O non invece il tessitore di pace, il non violento, il misericordioso, chi si prende cura? La seconda dice: Beati quelli che sono nel pianto. La beatitudine più paradossale: lacrime e felicità mescolate assieme, ma non perché Dio ami il dolore, ma nel dolore egli è con te. Un angelo misterioso annuncia a chiunque piange: il Signore è con te. Dio è con te, nel riflesso più profondo delle tue lacrime per moltiplicare il coraggio; in ogni tempesta è al tuo fianco, forza della tua forza, argine alle tue paure. Come per i discepoli colti di notte dalla burrasca sul lago, Lui è lì nella forza dei rematori che non si arrendono, nelle braccia salde sulla barra del timone, negli occhi della vedetta che cercano l'aurora. Gesù annuncia un Dio che non è imparziale, ha le mani impigliate nel folto della vita, ha un debole per i deboli, incomincia dagli ultimi della fila, dai sotterranei della storia, ha scelto gli scarti del mondo per creare con loro una storia che non avanzi per le vittorie dei più forti, ma per semine di giustizia e per raccolti di pace.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO
0422 90855 parrocchia di Pero
347 8408729 cellulare
N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del **GUP** (Gruppi Uniti Pero)

Commemorazione del 4 Novembre
SABATO 7 NOVEMBRE: **Commemorazione al Molino Sega alle ore 10.00**:
Arrivo delegazioni e autorità-a seguire: Alzabandiera e onore ai Caduti, Benedizione e deposizione corona di alloro- Intervento del C.C.R.-Intervento del Sindaco-Allocuzioni delle Autorità.

DOMENICA 8 NOVEMBRE: Ore 8.45 ritrovo alla **chiesa di Pero** per la benedizione delle corone di alloro - Ore 9.00 Santa Messa e a seguire deposizione corona di alloro: alla Chiesa monumentale di Pero, al Monumento ai Caduti di San Bartolomeo, al Monumento Ossario di Saletto, al Monumento ai Caduti di Breda

---

ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Presso la Parrocchia di Carbonera
Inizio: 11 Gennaio 2027
INFO Diego 348 9691927 info.fidanzati@gmail.com

Assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali nel ricordo di mons. Nervo
L'annuale assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali si terrà **sabato 7 novembre dalle** ore 9 alle 13 (accoglienza dalle 8.30), **a Mirano, al patronato San Pio X** (via Cavin di Sala, 19). L'incontro sarà dedicato all'approfondimento della figura di mons. Giovanni Nervo, fondatore di Caritas italiana e autentico testimone della carità vissuta come missione educativa e comunitaria accanto agli ultimi.

---

*La 76ª **Giornata Nazionale del Ringraziamento** si celebrerà il prossimo 8 novembre sul tema: "Sguardi di gratitudine e di speranza per le aree interne del Paese".*

RACCOLTA FERRO a Pero

Domenica 8 novembre, nella mattinata, il GUP organizza una raccolta ferro nel paese.

Bancarella delle mele

DOMENICA 8 nelle piazze e davanti alle chiese, si terrà la **"Giornata provinciale della disabilità",** giorno nel quale è possibile ricevere una confezione di **mele biodinamiche** e versare un piccolo contributo a sostegno delle comunità-alloggio **"Dopo di noi"** esistenti e per la costruzione di nuove strutture.

CELEBRAZIONE DEI SANTI E DEI DEFUNTI

- **TUTTI I SANTI** 1 Novembre: SS. Messe ore 9.00 a Pero, ore 10.30 a San Bartolomeo

- **ore 15.00 nei 2 cimiteri Celebrazione della Parola e Benedizione per tutti i defunti.**

- **DEFUNTI** 2 Novembre: **nei 2 cimiteri:**
  ore 10.00 S. Messa a San Bartolomeo
  ore 9.45 S. Messa a Breda

****

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli possono ottenere l'Indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno in loro suffragio la chiesa e lì reciteranno il Padre Nostro e il Credo e una preghiera per il Papa. Tale facoltà vale per tutta la giornata del 1 Novembre.
La stessa indulgenza si può ottenere anche visitando il cimitero dall'1 all'8 novembre

LE MESSE di SUFFRAGIO PER I DEFUNTI

Al momento della morte l'uomo si incontra con Dio, il quale lo chiama a sé per renderlo partecipe della vita divina; ma nessuno può essere accolto nell'amicizia e nell'intimità di Dio se prima non è stato purificato dalle conseguenze personali di tutte le sue colpe. La Chiesa chiama ***Purgatorio*** questa purificazione personale degli eletti. Da qui la consuetudine dei suffragi per le anime del Purgatorio, che sono una pressante supplica a Dio perché abbia misericordia dei fedeli defunti e li introduca nel suo Regno di luce e di vita. La Chiesa di quelli che sono in cammino, riconoscendo la comunione di tutto il corpo mistico di Gesù Cristo, da sempre ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e poiché "santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti, perché siano assolti dai loro peccati" (2Mac 12,46), ha offerto per loro i suoi suffragi.